



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N° 16 del 16/12/2016

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE – TERRITORIO – AMBIENTE E VIABILITÀ (LETT B – MISSIONI 09 - 10 DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI).
-----------------	---

Il giorno **sedici**, del mese **dicembre**, dell'anno **2016** alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in Prima convocazione con avviso scritto del Presidente del Consiglio dell'Unione, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza **il Presidente dell'Unione Roberto Invernizzi**.

Assiste la seduta **il Segretario dell'Unione Pepe dott.ssa Lucia**.

Dei Signori componenti il Consiglio dell'Unione:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
INVERNIZZI ROBERTO	X	BIFFI DARIO	X
MONTI GIORGIO	X	CATTANEO VERONICA	X
COLOMBO MAURO	X	BIFFI MARCO	X
GOGLIO LORENZA LARA	X	DOSSI MAURIZIO	X
STUCCHI FRANCESCO MARIO	X	VENTURA SILVIA	X
BENVENUTI MARIA	X	MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	X
PAROLINI ALESSANDRO	X	DI VITO EMANUELE	X
BONANOMI MICHELE			

Totale Presenti: 14 Totale Assenti: 1

Sono altresì presenti i seguenti componenti della Giunta dell'Unione: Anna Ronchi.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE – TERRITORIO – AMBIENTE E VIABILITÀ (LETT B – MISSIONI 09 - 10 DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI).
-----------------	---

Il Presidente Invernizzi Roberto illustra il punto all'ordine del giorno.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";
 - Che con delibere consiliari n. 10 del 10.07.2016 e n. 20 del 10.07.2016 e smi, rispettive dei Comuni di Bellusco e Mezzago è stato approvato il vigente Statuto dell'Unione ed il relativo atto costitutivo;
 - Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23.05.2016;
 - Che in data 15/06/2016 con atto n. 5575 la Regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unioni Lombarde, l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;
 - Che gli organi dell'Unione, Presidente, Giunta, Consiglio, si sono regolarmente insediati, così come previsto dallo Statuto, nel primo consiglio dell'Ente unione in data 13.06.2016;
 - Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possano attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
 - l-bis) i servizi di materia statistica;
 - Che l'Unione, in riferimento all'articolo 18 della L.R. 19/2008, esercita già in forma associata, per tutti i Comuni che la compongono, le seguenti funzioni e servizi:
 - polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Che con rispettive Deliberazioni n. 68 del 29.11.2016 e n. 47 del 30.11.2016 i Consigli dei Comuni di Bellusco e Mezzago hanno conferito all'ente Unione le funzioni in materia di Sviluppo Sostenibile - Territorio - Ambiente e Viabilità di cui alla Lett. B (missione 09 e 10) del comma 27 dell'art 14 D.L. 78/10 e smi.

VISTO

- l'articolo 10, comma 2, dello Statuto dell'Unione vigente che prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni;

- l'art. 11 dello Statuto Unione e l'art. 6 dell'atto costitutivo che prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'unione secondo le tempistiche previste dall'art. 11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art. 6 dell'atto costitutivo comma 2).

RITENUTO di prendere in carico la funzione di "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE" di cui alla lettera B) del comma 27 – art. 14 del D.L. 78/2010 e smi e comprensiva delle

- Missioni 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programmi:
 - 09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
 - 09.04 – Servizio idrico integrato,
 - 09.05 – Aree protette, parchi naturali,
 - 09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche,
- 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" Programmi:
 - 10.05 - Viabilità ed infrastrutture stradali.

RICORDATO che la funzione/servizio di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (Missioni 09 e 10) si occupa nello specifico di:

Sviluppo Sostenibile (in capo al Settore opere pubbliche, manutenzioni e patrimonio)

- Difesa del suolo,
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
- Verde pubblico,
- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione,
- Tutela e dell'ambiente e interventi di bonifica,
- Casa dell'acqua;

Trasporti e diritto alla mobilità

(in capo alla polizia locale)

- Viabilità,
- Segnaletica orizzontale e verticale,
- autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai,
- Infrastrutture stradali in genere (semafori – dossi etc);

(in capo al Settore opere pubbliche, manutenzioni e patrimonio)

- Illuminazione pubblica,
- funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento,
- riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche,
- sorveglianza e presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche

e di tutto ciò che attiene la materia dell'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunali.

ATTESO:

- di dover provvedere all'approvazione dell'allegato schema di convenzione, composto da n. 13 articoli e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- di prendere atto che la decorrenza del termine per l'avvio della gestione delle funzioni conferite è fissata all'atto della sottoscrizione della convenzione stessa.

VISTI:

- il TUEL n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- lo Statuto dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Acquisito in merito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Con voti unanimi favorevoli resi da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare le premesse come parte integrante del presente dispositivo.

Di prendere in carico come ente Unione Lombarda di Comuni di Bellusco e Mezzago le funzioni, i compiti e le attività di Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (Missioni 09 e 10), secondo le indicazioni e i contenuti riportati nell'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare lo schema di convenzione composto da n. 13 articoli che qui si allega sub A) come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare mandato al Presidente dell'Ente Unione per la stipula della stessa.

Di stabilire che la gestione unificata delle funzioni e compiti di cui al punto precedente decorrerà dall'atto della sottoscrizione della convenzione.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

con voti unanimi favorevoli resi da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e smi.

Allegati: pareri

A) schema di convenzione per il conferimento delle funzioni fondamentali in materia di sviluppo sostenibile – territorio – ambiente e viabilità

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE – TERRITORIO – AMBIENTE E VIABILITÀ (LETT B – MISSIONI 09 - 10 DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giorgio Vitali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Roberto Invernizzi

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe dott.ssa Lucia

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 22/12/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe dott.ssa Lucia

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO
(Provincia di MONZA E BRIANZA)

Convenzione per il conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali in materia di Sviluppo sostenibile – Territorio – Ambiente e Viabilità (lett B – Missioni 09 - 10) del comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 e smi).

Rep. n. _____

Il giornodel mese di.....dell'anno, nella Sede dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago, con la presente convenzione, tra i signori:

-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Vice - Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BELLUSCO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;
-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;
-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. ... del ..., dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";
- Che con delibere consiliari n. 10 del 10.07.2016 e n.20 del 10.07.2016 e smi, rispettive dei comuni di Bellusco e Mezzago è stato approvato il vigente Statuto dell'Unione ed il relativo Atto Costitutivo;
- Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23/05/2016;
- Che in data 15/06/2016 con atto n. 5575 la Regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unioni Lombarde, l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;
- Che gli organi dell'Unione, Presidente, Giunta, Consiglio, si sono regolarmente insediati, così come previsto dallo Statuto, nel primo consiglio dell'Ente unione in data 13 .06.2016;
- Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possano attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi di materia statistica.

- Che l'Unione, in riferimento all'articolo 18 della L.R. 19/2008, esercita già in forma associata, per tutti i Comuni che la compongono, le seguenti funzioni e servizi:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale.
- Che l'articolo 10, comma 2, dello Statuto vigente prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni.

Che l'art. 11 dello Statuto e l'art 6 dell'Atto costitutivo prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'unione secondo le tempistiche previste dall'art. 11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art 6 dell'Atto Costitutivo comma 2).

- Che con deliberazioni del Consiglio Comunale di Bellusco n. _____ del _____, del Consiglio Comunale di Mezzago n. _____ del _____, e del Consiglio dell'Unione n. _____ del _____, dichiarate immediatamente eseguibili, è stato deliberato ed accettato il trasferimento all'Unione Lombarda di Comuni di Bellusco e Mezzago della funzione di "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE" di cui alla lettera B) del comma 27 – art 14 del DL 78/2010 e smi e comprensiva delle

- Missioni 09 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*" Programmi:
 - 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 - 09.04 – Servizio idrico integrato
 - 09.05 – Aree protette, parchi naturali,
 - 09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 10 "*Trasporti e diritto alla mobilità*" Programmi:
 - 10.05 - Viabilità ed infrastrutture stradali

- che i sopra elencati Comuni appartenenti all'Unione, con le medesime deliberazioni sopra citate, approvando il conferimento all'Unione della funzione sopradetta, hanno approvato nel contempo il relativo schema di convenzione, al fine di perseguire l'obiettivo di una gestione ottimale sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Ricordato che la funzione /servizio di Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (Missioni 09 e 10) si occupa nello specifico di:

Sviluppo Sostenibile (in capo al Settore opere pubbliche, manutenzioni e patrimonio)

- ❖ Difesa del suolo
- ❖ Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.
- ❖ Verde pubblico
- ❖ Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- ❖ Tutela e dell'ambiente e interventi di bonifica
- ❖ Casa dell'acqua

Trasporti e diritto alla mobilità (in capo alla polizia locale)

- ❖ Viabilità
- ❖ Segnaletica orizzontale e verticale
- ❖ autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
- ❖ Infrastrutture stradali in genere (semafori – dossi etc)

(in capo al Settore opere pubbliche, manutenzioni e patrimonio)

- ❖ Illuminazione pubblica
- ❖ funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- ❖ riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- ❖ sorveglianza e presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche

e di tutto ciò che attiene la materia dell'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunali;

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione delle funzioni comunali riguardanti l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale ai sensi dell'art.14, comma 27, lettera B) del D.L 78 /2010 e smi e ai sensi dell'art 10 dello Statuto dell'Unione.

2. Il conferimento comprende la programmazione, l'istruttoria, e la conseguente gestione direttamente o attraverso affidamenti a terzi di tutto ciò che attiene la materia dell'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunali, in particolare:

Sviluppo Sostenibile (in capo al Settore opere pubbliche, manutenzioni e patrimonio)

- ❖ Difesa del suolo
- ❖ Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.
- ❖ Verde pubblico
- ❖ Tutela e dell'ambiente e interventi di bonifica
- ❖ Casa dell'acqua

Trasporti e diritto alla mobilità (in capo alla polizia locale)

- ❖ Viabilità
- ❖ Segnaletica orizzontale e verticale
- ❖ autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
- ❖ Infrastrutture stradali in genere (semafori – dossi etc.)

(in capo al Settore opere pubbliche, manutenzioni e patrimonio)

- ❖ Illuminazione pubblica
- ❖ funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- ❖ riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- ❖ sorveglianza e presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche

3. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.

4. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al successivo art 2, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati, con riguardo alle funzioni conferite all'Unione, dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.

Art. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Lo scopo della presente convenzione è quello di rendere più efficiente il servizio dell'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale il servizio ambiente - territorio, la viabilità, le infrastrutture stradali ed ogni altro servizio ad essi attinenti.

L'Unione assume tutte le competenze, le funzioni e attività, riguardanti le materie oggetto del trasferimento, esercitate dai Comuni conferenti, subentrando nei rapporti che i Comuni stessi hanno, in tali materie, con soggetti terzi.

L'Unione esercita le competenze, le funzioni, e svolge le attività trasferite dai Comuni.

La dotazione iniziale dei beni mobili ed immobili e le relative planimetrie, conferita in utilizzo e gestione dai comuni all'Ente Unione, è elencata dettagliatamente nell'all. A), che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Alla struttura organizzativa iniziale di cui al capoverso precedente sarà aggiunta una ulteriore dotazione, comprensiva del conferimento in distacco delle risorse umane indicate (sia full time che in percentuale di ore lavorative) con successivi atti di trasferimento / distacco da parte delle giunte dei comuni e dell'ente unione.

Saranno possibili altresì ulteriori atti di concessione in utilizzo – comodato da parte delle giunte dei comuni e dell'ente unione, qualora se ne ravvisi la necessità, volti ad integrare, modificare, aggiornare la dotazione iniziale di beni immobili e mobili di cui all'allegato A).

Tali atti potranno essere periodicamente aggiornati e/o modificati e/o integrati, qualora se ne ravvisi la necessità.

E' costituito in capo all'ente unione:

- a) l'ufficio Ambiente - infrastrutture stradali – così come evidenziate al precedente art 1 comma 2 - (in capo al settore Tecnico - Patrimonio – LL PP. – Manutenzioni – Ambiente)
- b) L'ufficio per la viabilità – così come evidenziate al precedente art 1 comma 2 - (in capo al settore della Polizia Locale)

Art. 3 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza stabilita dall'art. 8.

2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione l'Unione esercita le competenze e svolge le funzioni e le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una propria struttura organizzativa, la quale potrà essere periodicamente integrata e/o modificata a seguito di atti approvati dalla Giunta dell'Unione.

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, ivi compresi i necessari atti di spesa a valere sulle risorse a tal fine eventualmente trasferite dai comuni, nonché gli atti di indirizzo e controllo di propria competenza;

Restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.

4. L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal comma 2, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 4 della presente convenzione.

5. L'Unione utilizza le risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art.5 della presente convenzione.

6. L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 8 della presente convenzione.

7. I Responsabili delle strutture organizzative dell'Unione, che svolgono le funzioni in oggetto, vengono nominati secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione. Essi gestiscono tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio della funzione conferita, compresi gli uffici decentrati e/o gli sportelli territoriali eventualmente costituiti.

Art. 4 DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. L'Unione si avvale di personale trasferito o comandato in distacco dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art.1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli di legge.

2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il

trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.

3. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per trasferire o distaccare, il personale necessario dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della presente convenzione.

4. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie attività lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.

5. La dotazione organica e l'organigramma del Servizio competente vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano del fabbisogno del personale dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Art. 5 RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

2. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione, qualora non coperti dalle entrate dell'Unione sono a carico dei Comuni.

3. Per il riparto della spesa a carico dei Comuni ed i relativi trasferimenti in genere si applicano le proporzioni del 60% per il comune di Bellusco e del 40% per il Comune di Mezzago.

Per particolari spese, progetti ed iniziative, ed in ogni caso qualora si ritenga opportuno, le modalità di riparto saranno ridefinite di volta in volta con propri atti delle Giunte Comunali e dell'Ente Unione. Vengono trasferiti al bilancio dell'ente unione, per quanto di competenza, i relativi budget di PEG dei rispettivi comuni e concernenti le entrate e le spese delle materie di cui all'art. 1. Per quanto riguarda i contratti in essere e gli impegni di spesa già presi in capo ai singoli comuni, questi continueranno ad essere gestiti, fino ad esaurimento, dai rispettivi PEG comunali, ma la responsabilità della gestione e l'emanazione degli atti di imputazione di spesa, sarà demandata in capo al responsabile di settore dell'ente unione così come individuato con Decreto del Presidente dell'Unione stessa.

4. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dal Consiglio dell'Unione.

5. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato: - l'ipotesi di bilancio preventivo annuale in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede

di bilancio di previsione; - il rendiconto di gestione in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge, di approvazione del rendiconto.

6. Il bilancio del servizio è su base annua alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato, entro un mese dalla consegna, da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.

7. Ogni qual volta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli Comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati, i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse, la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.

8. I Comuni dovranno versare le quote di pertinenza semestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30/11. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare semestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.

Art. 6 SEDE

1. La sede dell'Ufficio Ambiente e dell'Ufficio Viabilità, sono a Bellusco

2. Presso ognuno dei Comuni costituenti l'Unione, qualora si ravvisi la necessità, sarà attivo un referente e/o sportello territoriale decentrato, fermo restando gli ulteriori aspetti organizzativi definiti dalla Giunta e dalla dirigenza dell'Unione, sentiti gli enti interessati

ART. 7 BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

1. L'Unione all'atto del conferimento esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando:

- in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite;

- in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno destinato all'esercizio delle materie conferite.

2. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.

3. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia su beni mobili che immobili, secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate con il DUP (Documento Unico di Programmazione) e con il bilancio previsionale annuale e triennale dell'Unione, su conforme indirizzo degli enti. Sono comprese tra le spese di investimento anche le

spese di manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti e delle strutture, effettuate su beni propri dell'Unione o su beni immobili, impianti e strutture di proprietà dei Comuni e concessi in uso, a qualunque titolo, all'Unione.

4. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dei comuni concedenti. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in uso all'Unione, è a carico dell'Unione.

ART. 8 DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE CONTROLLI E GOVERNANCE

1. La presente convenzione decorre dal giorno della stipula e sottoscrizione delle parti e ha durata pari a quella dell'Unione.

2. E' demandata al Consiglio dell'Unione la deliberazione del trasferimento effettivo della funzione e della relativa presa in carico.

3. I Comuni e l'Unione si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione secondo le modalità di controllo interno previste dall'ordinamento.

4. Si applicano le disposizioni statutarie relative ai rapporti tra Unione e Comuni aderenti nell'ambito dei processi di programmazione e di controllo.

ART. 9 RECESSO, REVOCA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI, SCIoglimento dell'Unione

1. Fermo restando quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto dell'Unione in ordine anche alla durata minima dei conferimenti, la retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione comporta la cessazione del distacco del relativo personale nonché il trasferimento al Comune revocante del personale conferito.

2. Il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione deve affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione.

3. Tutti i beni mobili ed immobili di proprietà del Comune revocante che l'Unione utilizza in concessione d'uso, tornano in uso a detto Comune, così come pure i beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune revocante. Verranno trasferiti a quest'ultimo gli oneri finanziari, (sia la parte interessi che capitale), ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo a beni mobili ed immobili retrocessi. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere, che ne obblighi il permanere in capo all'Unione.

4. La titolarità dei beni mobili e immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente al territorio del Comune revocante per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le necessarie convenzioni con il Comune interessato alla retrocessione, affinché ne sia consentita la continuità di utilizzo, senza che nulla sia da riconoscersi ai comuni recedenti per la parte di investimento già di competenza, relativamente al periodo precedente al recesso.

5. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto.

ART. 10 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Codice in materia di riservatezza dei dati personali (Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
2. L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 11 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono di competenza del Foro di Monza.

ART. 12 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

ART. 13 REGISTRAZIONE

1. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al dpr 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL SINDACO DEL COMUNE DI BELLUSCO IL VICESINDACO

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEZZAGO

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

ALLEGATO A)

DOTAZIONE INIZIALE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONFERITI DAI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

BENI IMMOBILI COMUNE BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI

Municipio, Ufficio Tecnico	P.zza F.lli Kennedy, 1 Fg.10, mapp.212, sub.501
aree di circolazione	Km.22
impianto di Illuminazione Pubblica	n.1417
aree verdi	mq. 98.311
cigli e fossi	mq. 9.690
siepi	ml.830

PLANIMETRIE

vedi file allegati:

municipio.pdf

magazzino.pdf

BENI IMMOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSIONI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI

PLANIMETRIE

BENI MOBILI COMUNE DI BELLUSCO - CONCESSIONI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO
vedere elenco beni mobili.pdf

BENI MOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSIONI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO		
TIPOLOGIA	NUMERO	IMMOBILE IN CUI SONO SITUATI
scrivanie		
computers		

BENI MOBILI COMUNE DI BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

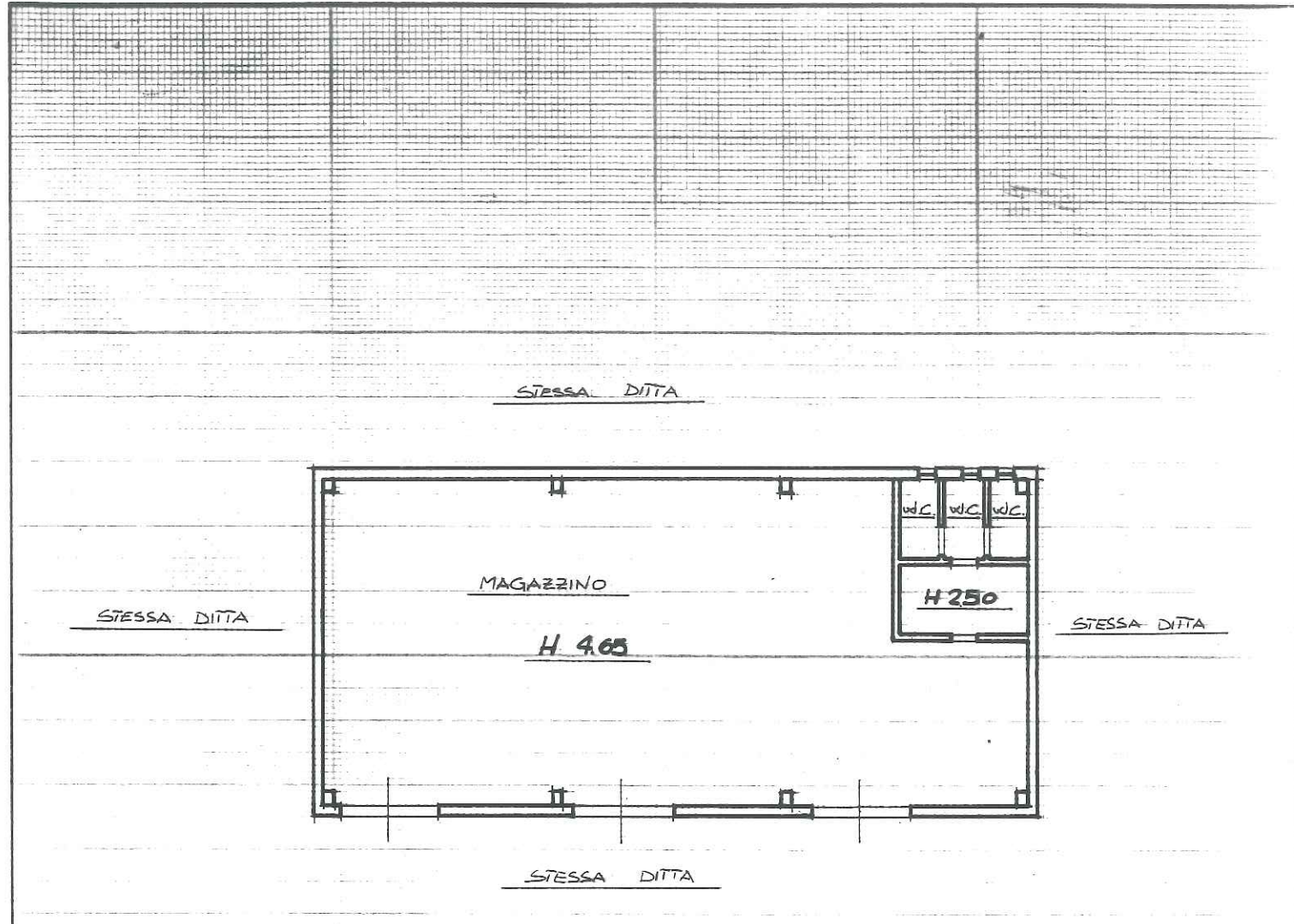
Bene	Descrizione	Ubicazione
ATTREZZO DA LAVORO	Spargitore Bombelli modello M50. Matricola n. 11839 Fornitore: Agritutto di Verderio Superiore.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
SOFFIATORE	Aspiratore - Soffiatore OLEO-MAC modello BV126. Fornitore: Agritutto di Verderio Superiore.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
IDROPULTRICE	Idropultrice modello STAR 1300. Fornitore: Agritutto di Verderio Superiore.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
MOTOSEGA	Motosega ZENOAH modello G500 AVS. Fornitore: Agritutto di Verderio Superiore.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
ATTREZZO DA LAVORO	Pala per neve in metallo giallo.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
TOSASIEPE	Tosasiope ECHO HC 210 E.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
TRAPANO	Trapano elettrico SUPER STAR PROFESSIONAL P-22 n.0008299 da 220 W.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
CARRELLO	Carrello in ferro per trasporto materiale elettorale.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
TOSAERBA	Tosaerba modello GRACS HOPPER Fornitore: SALA CARLO - USMATE	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
SOFFIATORE	Soffiatore modello STTAL..	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
DECESPUGLIATORE	Decespugliatore modello STIHL.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
TOSASIEPE	Tosasiope modello TF - 22 KAVASAKI Fornitore: SALA CARLO - USMATE	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
COMPRESSORE	Compressore modello DAVER.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
TRAPANO	Trapano elettrico modello BOSCH SR 9,6E	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
ATTREZZO DA LAVORO	Pompa adrovolta elettrica modello GRUNDFOS KP 250 A 1	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
BARELLA PRONTO SOCCORSO	Barella pronto soccorso completa di coperta, in metallo e tessutoplasticato arancione.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
SCAFFALE	Scaffalatura in metallo grigio chiaro. Fornitore: Ital Moment SpA di Truccazzano.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
SCAFFALE	Scaffalatura in metallo grigio chiaro. Fornitore: Ital Moment SpA di Truccazzano.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
TRANSENNA	N. 75 transenne zincate. Fornitore: I.S.O.V. di Pessano con Bornago.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
TRANSENNA	N. 75 transenne zincate. Fornitore: I.S.O.V. di Pessano con Bornago.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
DECESPUGLIATORE	Decespugliatore OLEO-MAC mod. 753T. Fornitore: AGRITUTTO di Verderio Superiore.	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
ATTREZZATURA ELETTORALE	N. 40 tabelloni elettorali in lamiera zincata cm. 100x200 e n.10 cm. 140x200 con relativa piantana	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
CESTINI PORTA-RIFIUTI	N.10 cestini porta-rifiuti con palo e cestello col. verde Mod. DELTA - ART. 529	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
CESTINI PORTA-RIFIUTI	N.10 cestini porta-rifiuti con palo e cestello col. verde Mod. DELTA - ART. 529	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
CESTINI PORTA-RIFIUTI	N.10 cestini porta-rifiuti in acciaio ziancato completi di staffa e coppia di collarini per posizionamento pali ART. AM 529/A	Magazzino Comunale - Deposito Attrezzatura
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannelli per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannelli per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannelli per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannelli per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannelli per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannelli per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale

BENI MOBILI COMUNE DI BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Bene	Descrizione	Ubicazione
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannello per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannello per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannello per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannello per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannello per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannello per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	Pannello per elezioni in alluminio.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	N.9 Tavoli seggi per elezioni in legno, con cavalletto.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	N. 17 Tavoli seggi per elezioni in legno, con cavalletto.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	N.2 Cabine per elezioni, in ferro a disposizione delle persone disabili.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA PER ELEZIONI	N.6 Brande per militari con relativo materasso.	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
ATTREZZATURA ELETTORALE - CABINA	Cabina elettorale in alluminio e plastica a 3 segmenti, polivalente	Magazzino Comunale - Deposito Materiale Elettorale
IMPianto DI SICUREZZA	Installazione e sostituzione impianto di sicurezza.	Magazzino Comunale - Ufficio



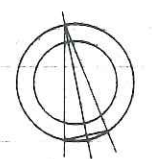
Planimetria di u.i.u. in Comune di BELUSCO via RIMEMBRANZE civ.



PIANTA PIANO TERRA

212299 - 6 DIC. 1995

ORIENTAMENTO



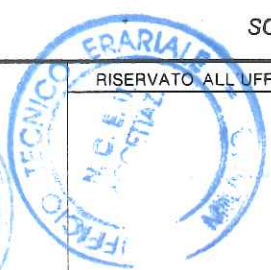
SCALA DI 1:200

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 10
n. 131 sub.

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, cognome e nome)
D'ANDRIA ALFONSO
Iscritto all'albo dei GEOMETRI
della provincia di MILANO n. 1466
data Firma [Signature]



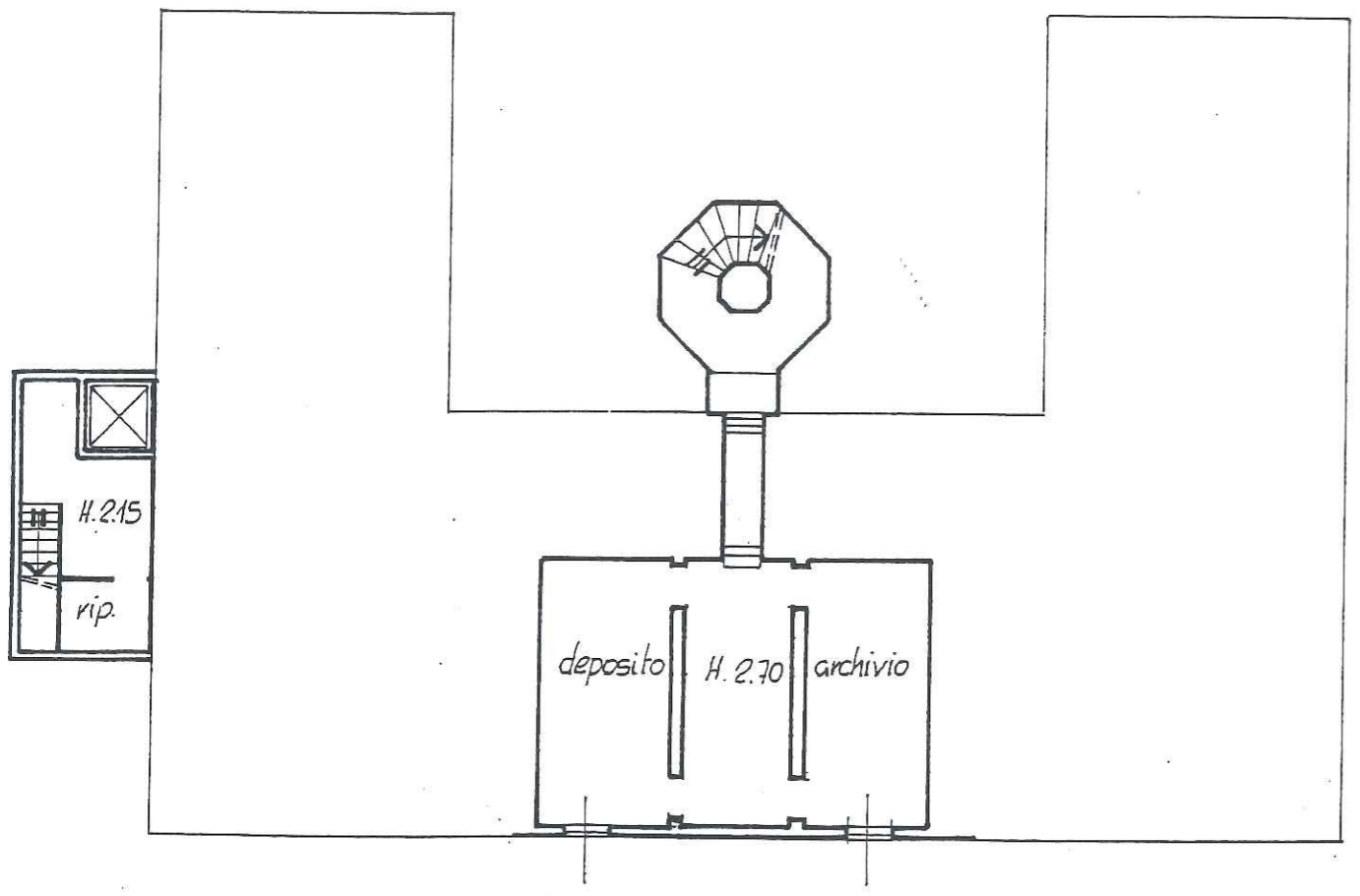
RISERVATO ALL'UFFICIO



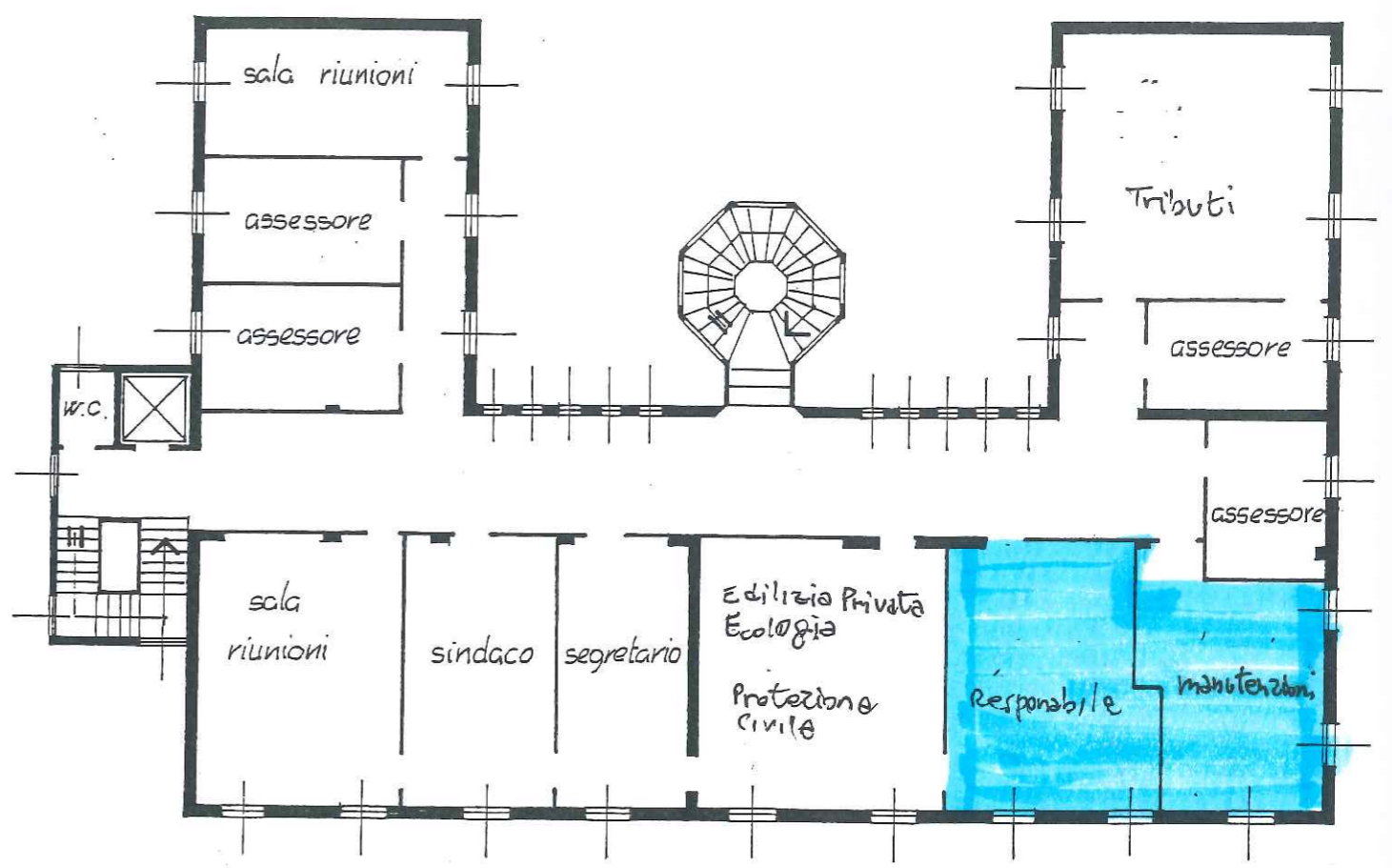
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bellusco via PIAZZA KENNEDY civ. 1

La presente u.i. si compone di n°3 planimetrie di cui questa è la n°2

PIANO INTERRATO



PIANO PRIMO H. 3.60



ORIENTAMENTO



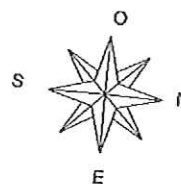
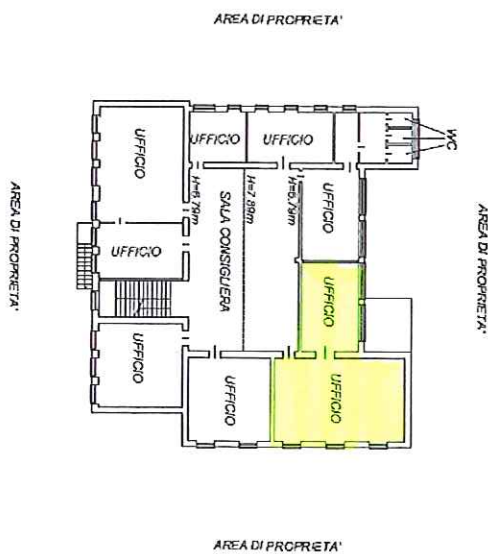
SCALA DI 1:200

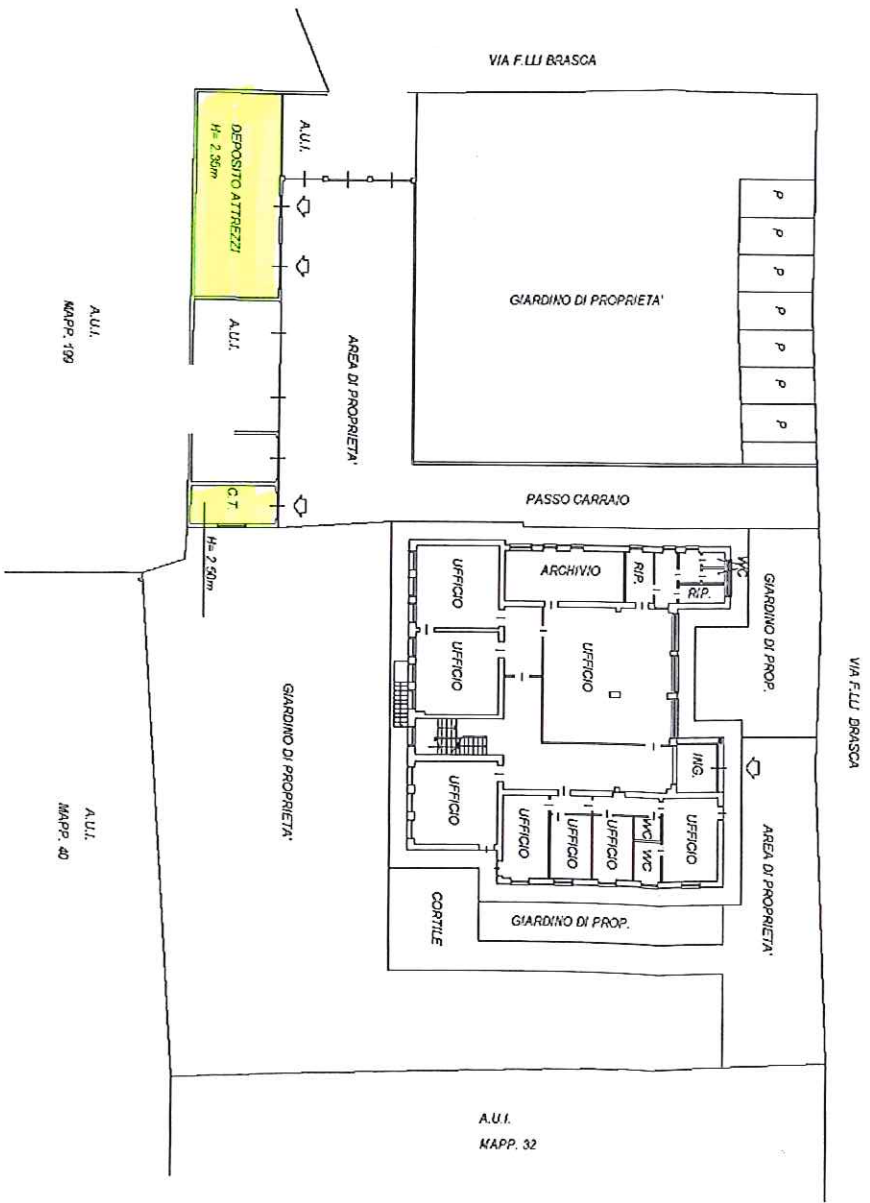
Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/>	Compilata dal <u>Geometra</u>	RISERVATO ALL'UFFICIO
Denuncia di variazione <input checked="" type="checkbox"/>	<u>D'ANDRIA ALFONSO</u>	
Identificativi catastali	Iscritto all'albo dei <u>Geometri</u>	
F. <u>10</u>	della provincia di <u>Milano</u> n. <u>1971</u>	
n. <u>212</u> sub. <u>1</u>	data <u>1971</u>	
<u>404</u>	Firma <u>[Signature]</u>	
<u>210</u>		

ALLEGATO A)

DOTAZIONE INIZIALE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONFERITI DAI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

BENI IMMOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI
Municipio – Ufficio Tecnico – P 1°	Via F.lli Brasca, 5 - fg.13 particella 31 subalterno 701
Municipio – Deposito attrezzi e centrale termica	Via F.lli Brasca, 5 - fg.13 particella 31 subalterno 701





BENI MOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

PALAZZO COMUNALE
UFF. RESPONSABILE TECNICO

31 TAVOLO DATTILO - IN LAMINATO BIANCO	1		
43 SCAFFALATURA IN LAMINATO - CM.560X45X210	1		
129 CASSETTIERA - 4 CASSETTI	1		
134 LAMPADA A COLONNA	1		
168 QUADRO - MIRO WLADI	1		
208 SGABELLO - GIREVOLE PER DISEGNATORE	1	39,77	39,77
1.194 APPENDIABITI A COLONNA - MOD.8160	1	154,52	154,52
1.513 TAVOLO - CM.250X100X75H	1		
1.522 SEDIA - CON BRACCIOLI COLOR ARANCIONE	1		
1.523 SEDIA - CON BRACCIOLI COLOR ARANCIONE	1		
1.525 CONTENITORE - MOD.Z0E CON CASSETTI	1		
1.868 VIDEO PER PERSONAL COMPUTER - PHILIPS LCD 19"	1		
2.023 PERSONAL COMPUTER - ACER VERITON M490G	1		
2.046 POLTRONA DA SCRIVANIA - X7115 TESSUTO NERO SCHIENALE RETE NERA	1		

BENI TROVATI NR. 14
TOTALI: 194,29 194,29
UFF. TECNICO ECOLOGIA

14 TAVOLO DATTILO - IN LAMINATO BIANCO	1	123,95	123,95
16 TAVOLO IN METALLO E LAMINATO - CM.125X70	1		
40 TAVOLO IN METALLO E LAMINATO - CM.130X70	1		
107 MODEM	1	955,45	955,45
142 SEDIA IN METALLO E STOFFA - ROSSA	1		
144 SEDIA IN METALLO E STOFFA - ROSSA	1		
145 SEDIA IN METALLO E STOFFA - ROSSA	1		
179 ARMADIO IN LAMINATO - BIANCO CM.450X45X245 20 ANTE	1		
180 MOBILE PORTAMAPPE CATASTALI - METALLICO 4 CASSETTI	1		
181 MOBILE PORTAMAPPE CATASTALI - METALLICO 4 CASSETTI	1		
183 TAVOLO IN METALLO E LAMINATO - BIANCO CM.240X90	1		
184 SCRIVANIA IN LAMINATO - BIANCA CM.175X90	1	258,23	258,23
185 CASSETTIERA - BIANCA 4 CASSETTI	1		
187 MOBILETTO - IN LAMINATO BIANCO	1		
198 MOBILE PORTAFOTORIPRODUTTORE	1		
200 ARMADIO IN LAMINATO - BIANCO CM.270X45X190 12 ANTE	1		
203 CASSETTIERA - BIANCA 4 CASSETTI	1		
677 SOFTWARE - GESTIONE CONCESSIONI EDILIZIE	1	1.807,60	1.807,60
752 SCRIVANIA - CM.80X80 RACCORDO TONDO	1	309,87	309,87
764 ROUTER - CISCO 765/M + SOFTWARE	1	888,31	888,31
1.128 PARETE ATTREZZATA - LAMINATO	1	4.067,41	4.067,41
1.437 MACCHINA FOTOGRAFICA - DIGITALE CANON XUS V2	1		
1.526 SCRIVANIA - CM.100X210 BCO MASSELLATO	1		
1.566 PLOTTER - HP C7770B DESINJET	1	4.800,00	4.800,00
1.567 VIDEOPROIETTORE - EPSON EMP-S1H	1	1.258,80	1.258,80
1.746 SOTTOMANO DA TAVOLO - CM.220X60X50 4 ANTE	1	518,40	518,40
1.750 POLTRONCINA	1	165,30	165,30
1.785 RILEGATRICE - UNIBIND XU 138	1	420,00	420,00

1.786	TAGLIERINA - MODELLO KOBRA	1	258,00	258,00
1.959	PERSONAL COMPUTER - HP DX2420	1		
2.035	ARMADIO - DA 2 COLONNE 90X250 8 ANTE	1	2.468,40	1.324,24
2.040	VIDEO PER PERSONAL COMPUTER - ASUS LCD 19"	1		
2.045	POLTRONA DA SCRIVANIA - X7115 TESSUTO NERO SCHIENALE RETE NERA	1		
2.078	PERSONAL COMPUTER - ACER PC FISSO DT.VGAET.023 VERITON VE430G W7/8 PRO	1	595,36	99,17
BENI TROVATI NR. 34		TOTALI:	18.895,08	17.254,73

MAGAZZINO

151	SCAFFALATURA IN FORMICA - CM.1000X40X175	1		
154	SCAFFALATURA IN FORMICA - CM.70X35X180	1		
282	SCRIVANIA IN METALLO E FORMICA - CM.130X75 3 CASSETTI	1	263,39	263,39
324	ASPIRAFOGLIE - MARTINIANI	1	2.560,97	2.560,97
325	MOTOSEGA - STIHL 025	1	310,39	310,39
326	TAGLIASIEPI - KAAZ	1	247,38	247,38
327	TRAPANO - AEG	1	80,57	80,57
328	TRAPANO - SUPER BOSCH	1		
329	MOLA - BOSCH	1		
330	MOLA - SUPER STAR	1		
331	GENERATORE - BKV	1		
332	DECESPUGLIATORE	1	237,05	237,05
333	TOSAERBA - HONDA	1		
334	POMPA - PER DISERBANTE CON CISTERNA	1		
335	MARTELLO PNEUMATICO - ELETTRICO KANCO	1		
336	CABINA PER ELEZIONI - IN METALLO	10	981,27	981,24
337	MOTOZAPPA - GRILLINO 127	1	1.774,03	1.774,03
338	SPAZZATRICE - PER MOTOZZAPPA	1		
339	TOSAERBA - PER MOTOZZAPPA	1		
1.282	SOFFIATORE - STIHL BR 400	1		
1.287	MOTOSEGA - STIHL MS 200 T	1		
1.291	SCALA IN METALLO	1		
1.436	DECESPUGLIATORE - STIHL FS450	1		
1.441	COMPRESSORE - PENTAKIT	1		
1.442	TAGLIASIEPI - STIHL HL750	1		
1.510	ATTREZZATURA VARIA - FORBICE F6 U LAMA UNCINATA MT.2	1		
1.539	TAGLIASIEPI - STIHL	1		
1.627	SCALA IN METALLO - 3 PEZZI	1		
1.743	KIT SRAMATORE	1		
1.800	TAGLIASIEPI - STIHL	1		
1.875	ASPIRATORE - FAIP 415 SL 1/1200	1		
1.913	TOSAERBA - SNAPPER EASY 21	1	575,70	538,51
BENI TROVATI NR. 32		TOTALI:	7.030,75	6.993,53